

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione del progetto e la concessione del credito
per la costruzione di una palestra di ginnastica e di due aule annesse
al Ginnasio cantonale di Viganello

(del 23 marzo 1967)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

A partire dall'anno scolastico 1964/65 lo Stato può disporre, nel Luganese, di una seconda sede ginnasiale realizzata in Comune di Viganello su di un sedime affittato al Cantone dalla città di Lugano.

La sede scolastica, costruita con elementi prefabbricati da una ditta specializzata, ha messo a disposizione del Dipartimento della pubblica educazione nuove aule nelle quali accogliere gli allievi dei corsi ginnasiali che si fanno ogni anno sempre più numerosi. Gli elementi prefabbricati hanno finora dato buona prova dimostrando di essere realizzati con materiale scelto. Il ginnasio di Viganello, concepito per dar posto a circa 500 allievi, ne accoglie, durante l'anno in corso, 548.

Si pone ora il problema di dotare la nuova sede scolastica di una palestra di ginnastica. A tale scopo il Dipartimento ha provveduto ad affittare un ulteriore appezzamento di terreno, sempre di proprietà del Comune di Lugano, situato a nord delle proprietà attualmente occupate dai prefabbricati. La sede ginnasiale di Viganello ha urgente bisogno di una palestra dove poter svolgere l'insegnamento della ginnastica.

Attualmente queste lezioni vengono impartite presso la sede del Palazzo degli studi in condizioni veramente difficili. Parte degli allievi di Viganello si recano infatti, per la ginnastica, nella palestra semi-interrata del palazzo, sede evidentemente poco indicata per un regolare svolgimento dei programmi moderni di cultura fisica. In questa palestra, di dimensioni ridotte e di scarse condizioni ambientali, l'insegnamento della ginnastica non può essere svolto con efficacia. Altri allievi di Viganello seguono le lezioni di cultura sportiva nella nuova palestra di Viale Carlo Cattaneo, riuniti in due classi con due docenti. Evidentemente, anche in tal caso, i risultati che si possono pretendere da un simile insegnamento non sono adeguati alle esigenze dei programmi e della salute degli allievi.

Quando il tempo lo permette, durante la stagione invernale, si è ottenuto l'uso della pista di ghiaccio della Resega e, inoltre, durante due mezze giornate alla settimana, la città di Lugano permette l'uso della palestra delle scuole del Molino Nuovo.

Appare evidente come una soluzione del genere non possa essere tollerata a lungo. Al momento attuale non si può dire che le esigenze dei programmi di ginnastica, per quanto riguarda gli allievi di Viganello, possano essere rispettate. D'altra parte nessuno contesta ormai più la necessità e l'importanza di tale insegnamento i cui effetti si ripercuotono sulla salute dei nostri allievi. Dal punto di vista pedagogico è inoltre importante che la lezione di ginnastica venga svolta durante le ore pomeridiane. Al momento attuale, invece, per necessità d'orario, la cultura sportiva viene tenuta anche durante le ore della mattina che sarebbero meglio indicate per altri corsi. I continui spostamenti di classi determinano inoltre notevoli perdite di tempo che potrebbe essere meglio utilizzato.

Per tali ragioni riteniamo indispensabile la costruzione di una palestra di ginnastica annessa al ginnasio di Viganello. Essa verrà a completare degnamente il centro scolastico costruito tre anni or sono.

Il Consiglio di Stato propone a questo Consesso la realizzazione di una palestra progettata in elementi prefabbricati dalla stessa ditta che ha edificato le aule del ginnasio. Si potrà così ottenere una costruzione architettonicamente omogenea con gli edifici attualmente esistenti. La soluzione prefabbricata permette di risparmiare notevole tempo rispetto alla soluzione tradizionale: la ditta che presenta il progetto si impegna a consegnare la palestra dopo 7 mesi dalla firma del contratto. L'urgenza che riveste questa realizzazione, nonchè la circostanza di costruire su terreno altrui, impone la scelta della costruzione prefabbricata. D'altra parte, avendo dato buona prova gli edifici delle aule, nulla impedisce di ricorrere nuovamente alla ditta che ha costruito la parte principale della sede scolastica.

Il Consiglio di Stato, approfittando della realizzazione della palestra, ha inoltre ritenuto opportuno inserire in questo complesso due grandi aule da destinare all'insegnamento delle scienze e del disegno. Queste due aule, divenute necessarie considerato il numero degli allievi iscritti al ginnasio di Viganello, possono essere bene inserite nella nuova costruzione destinata alla palestra. Il preventivo presentatoci ammonta a Fr. 824.000,—, così suddivisi:

a) costruzione palestra e aule	Fr. 720.000,—
b) fondazione e sistemazione esterna	Fr. 104.000,—
	<hr/>
	Fr. 824.000,—

Il Consiglio di Stato informa questo Consesso che alla realizzazione della palestra è stato interessato anche il Comune di Viganello per i bisogni delle società sportive comunali. Una larga cerchia di persone potrà utilizzare così quest'opera di interesse pubblico.

Le condizioni relative all'uso da parte del Comune (contributo annuo ricorrente o unico, partecipazione a spese di esercizio e manutenzione) faranno oggetto di convenzione separata.

Per le ragioni esposte il Consiglio di Stato invita il Gran Consiglio a voler approvare l'annesso disegno di decreto.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
A. Righetti

p. o. Il Cancelliere :
Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione del credito per la costruzione di una palestra di ginnastica e di due aule annesse al ginnasio cantonale di Viganello

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 23 marzo 1967 n. 1446 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' stanziato un credito di Fr. 824.000,— per la costruzione di una palestra di ginnastica e di due aule annesse al ginnasio cantonale di Viganello.

Art. 2. — Il credito verrà iscritto alla parte straordinaria del bilancio del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Art. 3. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Received of the Treasurer of the State of New York the sum of \$1000.00 for the year ending 31st Dec 1875

Witness my hand and seal this 1st day of January 1876

John W. Foster, Treasurer of the State of New York

In testimony whereof I have hereunto set my hand and seal this 1st day of January 1876

John W. Foster, Treasurer of the State of New York

Attest: My hand and seal this 1st day of January 1876

John W. Foster